

## ABONAMENTI

|                                         |                       |
|-----------------------------------------|-----------------------|
| Udine a domicilio e nel Regno           | Annua . . . . . L. 18 |
| Semestrale . . . . . 9                  |                       |
| Trimestrale . . . . . 5                 |                       |
| Per gli Stati dell'Unione postale       | Annua . . . . . L. 94 |
| Semestrale e Trimestrale in proporzione |                       |
| — Pagamenti anticipati —                |                       |

Un numero separato Contesimi 5

# IL TRIBUNA

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

## INSERZIONI

|                                                                  |  |
|------------------------------------------------------------------|--|
| Articoli comunicati ad avvisi in terza pagina cent. 12 la linea. |  |
| Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.                        |  |
| Per inserzioni continuative prezzi da convenirsi.                |  |
| Non si restituiscono manoscritti.                                |  |
| — Pagamenti anticipati —                                         |  |

Un numero arretrato Contesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bartolucci

## SUGLI SCIOPERI

Fu distribuito ai deputati il seguente progetto di legge, presentato alla Camera dai ministri dell'interno, della giustizia e del commercio:

Art. 1. — È punito colà detenzione da quattro a trenta mesi chiunque usi violenza, minacce o raggiri fraudolenti per costringere:

1.° Un intraprenditore, padrone o operaio ad entrare in una associazione o coalizione transitoria o permanente; a persistervi ovvero ad astenersi dal parteciparvi.

2.° Un intraprenditore, padrone o operaio a pagare tasse, multe od ammende, imposte da un'associazione o coalizione permanente o transitoria;

3.° Un intraprenditore o padrone a licenziare uno o più operai, a rifiutare loro il lavoro o a non offrirlo che sotto determinate condizioni, o a chiudere la fabbrica.

4.° Uno o più operai a lasciare il lavoro, o a non accettarlo che sotto determinate condizioni; a non lavorare in certi giorni od oltre un certo tempo o una misura;

5.° Un intraprenditore o padrone a mantenere o cambiare il modo di esercizio della sua industria; il numero e la qualità delle persone occupate nella medesima;

6.° Un operaio a rifiutare dai propri compagni una cooperazione richiesta dall'industria del lavoro od imposte delle consuetudini locali;

Art. 2. — Nella stessa pena incorre chiunque usi violenza, minacce o raggiri fraudolenti per impedire:

a) ad un operaio estraneo al paese nel quale si esercita un'industria di fare ivi ricerca di lavoro o di accettarvi il lavoro offertogli;

b) ad un intraprenditore o padrone di chiamare operai di fuori e di dare ad essi lavori;

c) ad un operaio di accettare apprendisti, o ad un persona qualunque di intraprendere o continuare il tirocinio.

Art. 3. — Gli istigatori dei reati previsti dagli articoli precedenti sono puniti colla detenzione da tredici a trenta mesi.

Art. 4. — Incorre nella stessa chiunque, ad uno degli intenti previsti nei precedenti articoli, usi violenza, minacce contro persone della famiglia di un intraprenditore o padrone, di un operaio, di un apprendista, o danneggi la proprietà di esso o dei suoi.

Art. 5. — Se i reati contemplati nei precedenti articoli sono commessi in seguito ad un accordo diretto a produrre o mantenere una sospensione o cessazione di lavoro col fine di imporre, a danno di operai o industriali, diminuzione o aumento di salario, ovvero condizioni di lavoro diverse da quelle in corso, la pena della detenzione potrà essere estesa a due anni.

Art. 6. — Se la violenza e gli altri mezzi colpevoli, di cui nella presente legge, costituiscono reati puniti dal Codice penale con pene più gravi, non potrà mai applicarsi il minimo della pena comminata dal Codice stesso.

Art. 7. — L'azione penale per i reati previsti dalla presente legge sarà sempre esercitata d'ufficio.

Art. 8. — Le disposizioni della presente legge sono applicabili anche ai proprietari, titolari, imprenditori di lavori, e agli operai di campagna e braccianti che si rendessero colpevoli di uno dei reati in essa previsti.

Art. 9. — Sono abrogate le disposizioni dei Codici penali vigenti, nelle parti regolate dalla presente legge.

Art. 10. — Disposizioni transitorie. Finché rimarranno in vigore nel regno il Codice penale sardo del 1859 ed il Codice penale toscano del 1853 alla pena della detenzione comminata dalla presente legge sarà sostituita la pena del carcere entro i limiti della legge stessa determinati.

## Il Tesoro nel 1882

È stata pubblicata la relazione della direzione generale del Tesoro per il 1882. È divisa in 8 capitoli: 1. Entrate dello Stato; 2. Spese dello Stato; 3. Uscite di fondi, istituti di emissione, buoni del Tesoro, ecc.; 4. Monete e zecche; 5. Debito pubblico; 6. Servizi speciali; 7. Ragioneria del Tesoro; 8. Servizi esterni del Tesoro.

È specialmente interessante tutto ciò che nel capitolo 3 si riferisce alle operazioni per l'abolizione del corso forzoso, a proposito della quale la relazione constata che « le condizioni monetarie del paese continuano a mantenere favorevoli, risultando fra le altre cose, che l'importazione dell'oro è molto superiore alla esportazione che se ne fa dall'Italia, fatto questo che deve esser tenuto in gran conto nelle attuali contingenze e che spiega la favorevole condizione del cambio dell'Italia sull'estero » e conclude che « l'importante fatto della ripresa della circolazione metallica si è ormai iniziato sotto i più favorevoli auspici ».

Dal capitolo Zecche rilevasi che con la effigie di re Umberto I. sono state coniate lire 290,885,168, delle quali in oro, in pezzi da lire 100, per 137,400, e da lire 20 per lire 161,766,180, ed in argento da lire 5 per lire 20,500,000 e da lire 2 per lire 14,000.

Gonzaga le imprime sulla fronte un bacio paterno.

Donna Cruz lasciò sfuggire un lungo sospiro.

— Voi mi diceste, ripigliò: « Sei troppo bella, fanciulla mia, per ballare così sulla piazza pubblica con un tamburo di bue a una cintura di monili falsi... Vieni con me ».

Vi seguì, lo non avevo più volontà mia propria.

Entrando nella vostra dimora, ho riconosciuto essere il palazzo d'Alberoni. Mi fu detto che eravate l'ambasciatore segreto del reggente di Francia presso la corte di Madrid.

Che cosa me ne importava? Partimmo all'indomani. Voi non mi deste posto nella vostra carrozza.

Oh! non ve l'ho mai detto, monsignore, perché vi vedo a mala pena a rari intervalli. Sono sola, sono triste, sono abbandonata!

Feci questa lunga strada da Madrid a Parigi, questa strada senza fine, in una carrozza con cortine fitte e sempre chiuse, la feci piangendo, la feci col cuore gonfio di dispiaceri... Comprendo bene che già ero un'esiliata.

E quante volte, quante volte, santa Vergine! durante queste ore silenziose, non ho io rimpianto le mie libere serate, la mia danza folle e le mie risa sfrenate!

Gonzaga non l'udiva più: il suo pensiero era altrove.

— Parigi! Parigi! esclamò essa con un impeto che lo fece trasalire; vi ri-

Rilevasi ancora che essendosi rinnovate nella Zecca di Roma la stima dei beni mobili dello Stato, si ebbe occasione di constatare la importanza per numero e per valore degli oggetti componenti il Museo numismatico ivi esistente.

## La costituzione in Russia

Pare che Alessandro III non voglia fare la fine del suo antecessore, dello zar Alessandro II e che il recente complotto scoppiato contro di lui gli abbia fatto capire che è ormai tempo di dare la costituzione.

Infatti la Nuova stampa di Vienna riceve da Pietroburgo la notizia telegrafica che, secondo una voce non infondata, un collegio di tre uomini politici composto del ministro dell'interno, conte Tolstoj, di Katkow e Pobedonoszew, fu incaricato di compilare uno Statuto dell'impero mediante il quale dovrebbe essere riformata l'organizzazione dello Stato in conformità alla esigenza dei tempi e col mantenimento dell'autorità dello zar.

Un simile passo, osserva la Neue Freie Presse, sarebbe in ogni caso importante quando anche si dovesse elevare subito il dubbio molto giustificato se gli uomini ai quali è affidata la sua esecuzione sono atti al loro compito.

Kathow e Tolstoj sono reazionari politici, Pobedonoszew è il prototipo d'un conservatore ortodosso. Non si potrebbe far parola di diritti fondamentali nel senso occidentale europeo, in uno Statuto dell'impero, del quale fossero autori quei tre.

Nondimeno, conclude il giornale si tratta d'un primo passo, e se in Russia si fu costretti ad adottarlo, non tarderà il secondo, il terzo. Nello stato attuale della Russia deve sembrare benvenuta ogni riforma onestamente concepita, quand'anche non abbia subito di mira scopi costituzionali.

Credere a quest'ultima, sarebbe un errore.

L'inviolabilità autocratica non permette alcun dubbio sulle intenzioni colle quali si compila lo Statuto dell'impero. L'autorità ed il costituzionalismo sono due cose inconciliabili.

## Parlamento Nazionale

## CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 30 novembre. — Pres. FARINI.

Miniscolari o Chiaradja giurano.

Magliani presenta i disegni per l'approvazione dei contratti di vendita e permuta dei beni demaniali; per la vendita al manicomio di Palermo dello

corilato qual descrizione mi avevano fatta di Parigi?... Parigi, il paradiso delle belle fanciulle!... il sogno incantato, la ricchezza inestinguibile, il lusso abbagliante... una felicità non sazia! una festa perenne... Vi ricordate come mi avete inebbricato?

Ella prese la mano di Gonzaga e la tenne fra le sue.

Monsignore, monsignore, fece lamentevolmente, ho veduto i bei fiori di Spagna nel vostro giardino... son molto graditi, molto tristi... moriranno... Volete dunque uccidermi, monsignore?... E raddirizzandosi repente per cacciare indietro l'opulenta capigliatura, accese la sua pupilla d'un rapido lampo.

Ascoltate, monsignore, esclamò, io non sono la vostra schiava; amo la follia, io, la solitudine mi spaventa... amo lo strepito; il silenzio mi agghiaccia... mi occorrono la luce, il moto, il piacere soprattutto, il piacere che fa vivere... La galezza m'attira, il riso m'inebria, le canzoni mi incantano... Il colore del vino di Rotta mi scintilla negli occhi e quando rido sento che sono più bella!

Pazzarella, mormorò Gonzaga con una carezza tutta paterna.

Donna Cruz ritirò le sue mani:

— Non eravate così a Madrid!... fece essa.

Poi con collera:

— Avete ragione, son pazza, ma voglio diventargli saggia... me ne andrò...

— Donna Cruz!... disse il principe.

Ella piangeva. Egli prese il fazzoletto

stabile detto Vignocchia e per l'acquisto delle roggie di Busca e Rizzo Biora.

Procedesi alla chiama per la nomina dei tre commissari del bilancio.

Umana svolge la sua interrogazione per sollecitare la legge sulla costruzione della rete ferroviaria secondaria in Sardegna, che la popolazione attende con ansietà; svolge poi un'altra interrogazione sul porto di Portoferrato, per cui la legge assegnava un fondo.

Genala risponde una delle province interessate non essersi finora trovata in grado di concorrere alle spese per la costruzione delle ferrovie secondarie nella misura stabilita dalla legge.

Circa il porto di Portoferrato dà ragguagli sulle difficoltà sollevate dalla Società.

Umana dichiara soddisfatto.

Di Santonofrio svolge la sua interrogazione, chiede informazioni sui lavori della ferrovia Messina-Catania che tutti lamentano procedano lentamente.

Genala dimostra quali questioni economiche e tecniche restino a risolversi. Il governo cerca di affrettare, quanto più può l'esecuzione della legge 1879.

Di Sant'Onofrio ringrazia e prende atto.

Genala dice che risponderà lunedì alla interrogazione presentata ieri da Right sui provvedimenti da attuarsi per la regolarizzazione del tronco urbano e suburbano dell'Adige in Verona.

Depretis dichiara che risponderà venerdì prossimo alle interrogazioni di Costa e Avenli pure annunziate ieri.

Annunzia una interpellanza di Secondo, Cagnola ed altri sulla agitazione dei conduttori di fondi nella zona irrigua della Lombardia in causa dell'odierna crisi agricola; altra interpellanza di Simeoni sul disastro d'Ischia; e una interrogazione di Sandonato sulla ferrovia diretissima Roma-Terracina-Gaeta-Napoli.

Riprendesi la discussione sulla riforma delle leggi sugli istituti superiori del regno.

Carloni dichiara favorevole al principio dell'autonomia delle università o della libera docenza.

Toscanelli combatte la legge perché contiene molti e gravi inconvenienti derivati da criterio errato, da base falsa che il ministro e la commissione si propongono.

Propone un ordine del giorno affinché sospendendosi la discussione degli articoli, richiedasi sopra la legge il parere delle facoltà universitarie e del Consiglio superiore dell'istruzione.

Il seguito a domani. Levata la seduta ad ora 5.45.

ricamato per asciugare dolcemente le sue lacrime.

Sotto quelle lacrime, che non avevano avuto il tempo di inaridire, apparve un filo sorriso.

— Altri mi amavano! diss'ella con minaccia.

Questo paradiso, ripigliò con amarezza. Era una prigione!... m'aveva ingannato principe... Un meraviglioso gabinetto mi aspettava in un padiglione che sembra tolto da un palazzo incantato... del marmo, delle pitture deliziose, delle tappezzerie di velluto ricamato in oro... oro ai soffitti e sculture, cristalli alle volte...

Ma tutt'altro all'interno, continuò, ombre oscure e profonde... terra nera, su cui cadono ad una ad una le povere foglie, morte da questo freddo che mi agghiaccia...

Camieriere muto, domestici discreti, guardia del corpo feroci... e per magnificenza, questo eunuco livido, questo Peyrolles.

— Avete qualche cosa da lamentarvi dal signor di Peyrolles? domandò Gonzaga.

— No... esso è lo schiavo dei miei più piccoli desideri... mi parla con dolcezza... con rispetto anche, ed ogni volta che m'incontra la piuma del suo cappello si trascina per terra.

— Ebbene?

— Scherzate, monsignore!... non sapete che egli ribadisce i chiodi della mia porta e che fa presso me la parte di un guardiano da serraglio...

## In Italia

Per l'allargamento del suffragio amministrativo

Anche a Venezia ed a Belluno si terranno domani due Comizi per rivendicare al popolo il diritto al voto amministrativo.

Pare impossibile!...

Il famigerato delinquente Cecchini, condannato dalla Corte d'Assise di Genova ai lavori forzati in vita, per la graziazione sotto la Galleria dei Giovi, mentre veniva ieri tradotto a Procula, sotto la scorta di sei carabinieri, è riuscito nuovamente a fuggire.

Orrendo fratricidio.

Iermattina un giovinetto di Tivoli menò il fratello minore sopra un burrone, poi improvvisamente con una spinta lo gettò da un'altezza di parecchi metri. Sorpreso da disperato rimorso per l'azione nefanda, si calò nel burrone, raccolse il fratello moribondo poi andò a chiamar gente.

Il fratricidio confessò di aver commesso il misfatto, perché voleva restare figlio unico e così sfuggire alla leva.

Brutti sintomi ad Ischia.

A Porto d'Ischia, iersera l'altro alle ore 7 e 10 si avvertirono due rombi sotterranei. Egual fenomeno fu avvertito a Panza. La temperatura delle acque minerali si è assai elevata. La popolazione, presa da gran panico, va tranquillandosi.

## All'Estero

L'ex-imperatrice Carlotta.

La vedova dell'arciduca Massimiliano, morto imperatore del Messico, sta meglio.

Da cinque mesi a questa parte nello stato della pazzia si nota un grandissimo miglioramento. La povera principessa, che tocca i 43 anni, ha giornate di perfetta lucidità. È molto dimagrita ed ha i capelli bianchi.

I medici ricominciano a sperare.

Valore d'un marinaio italiano.

Il governo inglese, scrive il Corriere Mercantile di Genova, ha inviato al nostro ministro della marina una ricca anfora in argento cesellato, chiusa in una copertina molto elegante, premio destinato al capitano mercantile Bruno Francesco, per avere, mesi or sono, salvato l'equipaggio d'una nave mercantile inglese.

Il ministro della marina farà tosto rimettere la dotto anfora al capitano del nostro porto, onde sia consegnata al valoroso capitano.

— Voi esagerate tutto, donna Cruz!

— Monsignore, l'uccello prigioniero non guarda nemmeno le dorature della sua gabbia... io soffro presso di voi... ci son prigioniera... la mia pazienza è agli estremi... vi impongo di restituirmi la libertà!

Gonzaga si diede a sorridere.

— Perché esclamò così a tutti gli sguardi? ripigliò essa; rispondetemi io voglio!

Il suo bel capo si ergeva imperioso.

Gonzaga sorrideva sempre.

— Voi non mi amate? continuò arrossendo non già di vergogna, ma di dispetto; non amandomi, non potete essere geloso di me!

Gonzaga le pigliò la mano e la recò alle labbra.

Essa arrossì ancor di più.

— Ho creduto... mormorò abbassando le pupille, m'avevo detto una volta che non eravate maritato... A tutto le mie domande su tale rapporto, quelli che ho d'intorno mi rispondono sempre col silenzio... Ho creduto... quando ho visto che mi davate padroni d'ogni fatto... quando ho visto che mi faceva apprendere tutto quello che forma l'incanto delle damo francesi... perché noi dirò? mi son creduta amata!

Essi si fermò per lanciare uno sguardo alla fuggita a Gonzaga, di cui gli occhi esprimevano il piacere e l'ammirazione.

(Continua)

## IL GOBBO

AVVENTURE DI CAPPA E DI SPADA

(Dai Francesi.)

— Vi ricordate? diss'ella ad un tratto; era di sera... lo avevo ballato di più del solito... Allo svolto della via oscura che sale all'Assunzione, vi vidi repente presso di me... ebbi paura, ebbi speranza. Quando parlaste, la vostra voce grave e dolce mi strinse il cuore; ma non pensavo punto a fuggire... Mi diceste, collocandovi dinanzi a me per impedirmi il passaggio:

« Come vi chiamate, fanciulla? »

« Santa-Cruz, risposi; mi si chiamava Flor quand'ero coi miei fratelli i giganti di Granata; ma i preti m'avevano dato battezzandomi il nome di Maria della Santa Croce. »

« Ah! mi diceste, — siete cristiana?... » Forse di tutto ciò non vi ricordate più monsignore?

— Davvero, disse Gonzaga con distrazione; non ho nulla dimenticato.

— Io, ripigliò donna Cruz, di cui la voce ebbe un tremito, mi ricordai di quell'ora per tutta la vita... Già vi amava... Come? Non so... Per l'età potreste essere mio padre... e dove troverei io un amante più nobile, più brillante di voi?

Essa ciò disse senza arrossire. Non sapeva quel che fosse il nostro pudore.

## Città incenerita.

Telegrafano da Londra che un terribile incendio distrusse completamente la città di Albani nel Viscontini, Stati Uniti.

Il fuoco scoppiò verso la mezzanotte in una viuzza e la preme tutta la città era in fiamme.

Rimasero bruciati molti bambini e vecchi impotenti a salvarsi.

Il danno è di un milione di dollari. Gli abitanti rimasti tutti senza tetto, furono soccorsi dalle città vicine.

## Un mostro

A Laconia (nel New-Hampshire) avvenne sabato scorso questa orrenda tragedia. Certo Tommaso Samon uccise una donna presso la quale abitava, mise il cadavere in un baule, poi portò il baule da un certo James Ruddy, dove prese in affitto una stanza. Nella notte di sabato Samon assassinò Ruddy e il figlio di questo e ne fece gravemente la moglie. Poi diede fuoco alla casa col petrolio e fuggì. Accorsi i vicini, poterono spegnere l'incendio. La Ruddy è in fin di vita. L'assassino fu arrestato il giorno seguente mentre vagava come una belva per la campagna.

## In Provincia

## Tricesimo, 30 novembre.

La Giunta con deliberazione 26 corrente ha delegato uno dei suoi membri a rappresentare il Municipio nella visita nazionale alla tomba del Padre della Patria, al quale possono associarsi i comunisti che vogliono concorrere alla solenne conferma dell'unità della Patria con Roma capitale.

Fino a ieri dodici tricesimini avevano mandato la loro adesione al rappresentante del Municipio.

Il neo-eletto Sindaco conte Orgnani assunse l'ufficio nel giorno 28, dandone partecipazione con lettera a stampa ai consiglieri. Ha stabilito di unire, di regola, la Giunta una volta la settimana e pare voglia occuparsi di proposito e con affetto degli interessi del Comune.

Lo vedremo all'opera. È desiderabile che il novello Sindaco cerchi togliere lo scrozzo esistente fra gli agenti del potere esecutivo ed alcuni del paese. Non diamo ragione o torto a chicchessia per non incrinare la piaga; accenniamo il fatto dello scrozzo ed il desiderio generale che cessi.

## Pozzo di Pasiano.

Nella borgata di Pozzo di Pasiano in distretto di Pordenone avvenne ieri l'altro una grave disgrazia.

Mentre una bambina di 5 anni figlia a certo Busetto Giacomo stava giocando, cadde da una tavola a peso di circa trenta chilogrammi, che gli fraccassò la mano sinistra.

Gli imprudenti genitori, invece di ricorrere ad un sanitario, medicarono soli la bambina che ieri era ancora da visitare dal medico, se bene il suo stato fosse grave e pericoloso.

## In Città

Consiglio Comunale. — Nella seduta del 30 novembre il Consiglio Comunale ha nominato in qualità di Presidente della Congregazione di Carità il signor Vacci dott. Daniele ed a membri i signori Gaspardis Paolo, Colloredo conte

Giovanni, Gambierasi Giovanni e Comencio prof. Francesco; a membro del Consiglio amministrativo del Monte il nob. signor de Pappi co. Giuseppe; a membri del Consiglio dell'Istituto. Renati i signori Mantica nob. Nicolò e Baldissari dott. Valentino; a membro del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto il signor Bratt dott. Federico; a membro del Consiglio amministrativo della Casa di Ricovero il sig. Causani dott. Luigi; a membro del Consiglio d'amministrazione della Confraternita dei Calzolari il signor Toffoli Eugenio.

Venne rimandata ad altra seduta la discussione del Bilancio Preventivo del Comune di Udine per l'1894 e la nomina di tre membri del Consiglio del Civico Ospedale.

Circolo Artistico Udinese. — Si avvertono i Signori soci che lunedì 3 Dicembre alle ore 8 pom. avrà luogo l'assemblea Generale in seconda convocazione. Si pregano quindi di intervenire numerosi a tale seduta, trattandosi della rinnovazione parziale delle cariche sociali.

Edilizia. — C'è o non c'è a Udine una Commissione di edilizia? Se c'è, come va che nella borghesia del Pozzo, in fondo della via Aquileia, tutti i lavori vengono lasciati fare a sgarbo?

Cominciamo in tanto con i due fori della porta, i quali, invece di guardare la via Aquileia guardano quella di Bertoldo, e che danno poi un aspetto di quintaro al principale ingresso della nostra Città.

Poi venne ora lasciata costruire una casa di cantone tra le vie Aquileia e del Pozzo che è da vero un aborto architettonico che peggiore non può darsi.

Specialmente quel muro di cinta alla cortina che dà sulla piazzetta.

Ma come mai si può permettere una violazione così patente delle più elementari regole dell'architettura?

Dobbiamo credere che si sia arrivati al punto di non conoscere più ne anche la regola delle linee rette?

Si badi bene prima di dare l'assenso ai progetti di nuove costruzioni o riattamenti si pensi a tutelare il decoro della Città.

Sempre edilizia. — Per fargli assegnare un premio, vorremmo conoscere l'architetto che ha fatto costruire il bellissimo muro di cinta — vulgo palude — al cortile od orto della casa Conti in via Ribisi.

Pagliazzo o pagliaccio? — Ognuno ha le sue fissazioni. Il cronista del giornale *Il Friuli*, per esempio, ha quella di amare più il regale linguistico come dettato dal popolo, che quelle stabilite dalla Accademia — siano pure della Crusca più o meno.

Ecco perché scrisse e continuerà a scrivere pagliazzo, ogni qual volta si tratterà di ricordare quel personaggio del salimbanchi che fa ridere di cuore il popolo che gode gli spettacoli fuori dei casotti.

Tanto più poi per non confonderlo con pagliaccio, che anche nel vocabolario del Trinchera si dice essere paglia trita; saccone ripieno di paglia e che serve per dormire.

In quanto al lago da noi fatto è stato giustissimo e lodato da ogni persona di buon senso, tanto più che i cavalli in Giardino si spaventavano ogni volta che il pagliazzo dei cavalieri sparava lo scoppio.

Il bravo sig. U. dunque della Patria

punti aveva rassomiglianza col celibato degli eserciti permanenti; giacché questa serviva per entrambi a costituire e cementare uno spirito speciale di castità: avanti per ordinamento e contro l'uno la chiesa, l'altro il roggimento; pronto l'uno a distruggere la società e mettere il mondo in fiamme se il pontefice glielo ordinava; pronto l'altro a marciare colle baionette spianate sul suo paese natio e contro i suoi fratelli se il comandante glielo intimava. Questi i punti di rassomiglianza, creati dal celibato che rende la disciplina più compatta; — se vi hanno differenze nell'esercito italiano, ciò dipende dalla sua costituzione attuale di figli della rivoluzione, con un principio alla testa che dalla rivoluzione o dall'amor di popolo fu portato al trono; ma tutti gli eserciti del mondo provano la verità delle osservazioni da noi fatte. Vi ha però una linea importante di separazione negli effetti del celibato fra i militari e i preti; ed è che il militare, potendo cogliere apertamente l'amore vago e fugace dove lo trova, conserva

chiesa, e al posto del legittimo matrimonio la storia ci porge scene ributtanti di concubinato, qualche volta anche di incesto nella chiesa. Ma Cristo non prescrive mai il celibato. E. S. Paolo chiamava diceva nella I Epistola al Corinto (VII, 9) che è meglio ammogliarsi che ardere di concupiscenza: *Quod et non est continent, nubant. Melius est enim nubere, quam uri.*

del Friuli, poteva far a meno di scaldarsi tanto il fegato contro il cronista del Friuli che ha detto una cosa giusta.

Se il sig. U. poi non si è spaventato agli spari del fucile, ciò nulla prova in contrario, perché il cronista del Friuli ha parlato di cavalli spaventati, non di altri quadrupedi, che, forniti di un sangue meno nobile sono soliti a spaventarsi soltanto alla vista di certi argomenti, poco parlamentari, ma molto convincenti.

Bravo il Municipio. — Abbiamo veduto con piacere il lavoro di riattato al sediciato dell'importante via Daniele Mantica.

Vedremmo però con più piacere levata la pericolosa pendenza di detta via proprio sotto il portone del medesimo nome.

Ora per esempio che è stato chiuso il passaggio della viuzza vicina al detto portone alla piazzetta Valentini, nulla osta a che la rampa sia prolungata, abbassando il livello attuale della via Daniele Mantica a ponente della casa Mantica.

Il Municipio dovrebbe perciò porci d'accordo coi nobili signori Mantica, ed eseguire il desiderato lavoro che eviterebbe uno scrozzo ed un pericolo generalmente lamentati.

Via della Posta. — Ora che è appaltato il lavoro per la chiave di via della Posta, speriamo che l'ufficio tecnico municipale, nel redigere il progetto, non si avrà dimenticato di ordinare la sistemazione, contemporaneamente, anche della rampa del ponte d'Aquileia.

Se a ciò non si avesse pensato, preghiamo l'ufficio tecnico a rimediare, facendo il lavoro come addizionale al progetto appaltato.

E sempre strade. — E già che siamo in vena di parlare di riattamenti stradali, ricordiamo all'ufficio tecnico, facendogli calde raccomandazioni, perché provveda per l'abbassamento del ponte vicino al Molino nascoato.

Nell'inverno detto ponte è pericoloso a tutti quelli che devono sopra transitarvi.

Ora poi che la via del Molino nascoato va abbellendosi di nuovi fabbricati — esempio la casa del signor Sello — anche il Municipio dovrebbe pensare a far qualcosa, tanto per non dar a dividere di essersi dimenticato che la detta via esiste.

Medaglie. — Le medaglie d'oro, d'argento e di bronzo, da distribuirsi agli espositori che le meritano, sono arrivate ieri l'altro.

Ecco sono state fuse a Roma.

Il Comitato darà mano ora alla loro regolare distribuzione, senza ulteriori ritardi, aggiungendo anche questo ai tanti titoli di lode e benevolenza già acquistati.

Un monumento. — Sappiamo che il bravo artista signor Giuseppe Gregorutti sta lavorando attivamente al bellissimo mausoleo che verrà innalzato nel nostro cimitero per ricordare la memoria del defunto conte Francesco di Toppo.

Il busto del defunto, che dovrà esser posto nel mezzo del cippo, è opera del distinto artista nostro concittadino il signor Andrea Flaibani.

Non occorre dire che il busto è un lavoro altissimo come ne sa fare il bravo Flaibani.

Un almanacco. — Abbiamo ricevuto l'almanacco che il giornale *Il Secolo* di Milano, manderà in dono agli abbonati del 1894.

È un bellissimo lavoro tipografico edito

in parte qualche sentimento sociale; tanto più che il suo celibato non è vitalizio, ed anzi gli è concesso di prender moglie (in data circoscritta) allorché vi sia una data che assicuri i mezzi di decorosa sussistenza alla famiglia anche nel caso di morte dell'ufficiale; mentre invece il celibato del prete è propriamente vitalizio, ed egli è costretto a soddisfare all'ombra i bisogni dei sensi, a destare il suo amore fra le tenebre, ed alimentarlo spesso con modi riprovevoli, a cogliere il piacere colla maschera al volto, abusando forse anche — s'egli è perverso — del suo sacro ministero, dell'influenza spirituale che esercita, delle confidenze del confessionale; — confidenze talora artificiosamente strappate per addentrarsi nelle famiglie e lasciarsi il diavolo; — o per insinuarsi nei talami a insidiare la fede coniugale e diffondere la confusione della paternità. L'amore fugace del soldato è colpevole e dannoso; quello del prete è detestabile e ingombrante; è l'abuso che fa il carcere della sua posizione per se stesso o disonorare una carcerata; è l'abuso che opera un direttore di un collegio sopra la gioventù affidatagli per l'educazione. Ciò specialmente per la circoscritta che il soldato ha vita avventurosa — e tutti lo sanno — e quindi le ragazze stanno più all'erta e sono quindi prevenute nelle tentazioni; mentre

coi tipi della casa Sonzogno e contiene un canno illustrato dei principali fatti avvenuti nell'anno corrente.

Vi sono entro degli articoli di solenza popolare, dei racconti, delle fantasie, biografie di uomini illustri ora defunti ed anche degli scherzi umoristici sulla donna e sul cavallo.

Consorzio Cedra. — Abbiamo ricevuto la relazione fatta dal Comitato esecutivo all'assemblea generale del 17 novembre 1893, sulle condizioni morali ed economiche del Consorzio.

Nezze. — Questi oggi si celebrano le nozze tra la signorina Anna Gabaglio, figlia al sig. Gio. Battista, Presidente della società falegnami, ed il signor Giuseppe Taddio.

Agli sposi ed alle loro famiglie le nostre congratulazioni ed i nostri sinceri auguri di felicità e prosperità.

L'Associazione Progressista. — L'on. Presidenza di questa Associazione progressista ha fatto pubblicare ieri sulla Patria del Friuli un comunicato importantissimo, nel quale, mentre si dà una lezione di onestà politica alla trasformista Patria del Friuli, si afferma in modo assoluto, l'attaccamento della nostra Associazione Progressista alla Sinistra costituzionale, che, a scanso di equivoci pericolosi, riafferma il suo programma e definisce la sua condotta al recente banchetto di Napoli.

Ci dispiace che la Presidenza della Progressista non abbia mandato per la pubblicazione il bellissimo ed importante comunicato anche al nostro giornale. In proposito poi ritorneremo lunedì mancandoci oggi lo spazio necessario.

Fanny Torressella. — Ohi fra noi non ricorda la bella signorina Fanny Torressella, che tanto ci divertì con la sua bellissima voce e con il suo modo eletto di cantare, durante la trascorsa stagione di S. Lorenzo?

Ora la brava o simpatica artista trovasi a Barcellona, ove raccoglie larga e merita messe di applausi, cantando nell'*Elbera* di Halévy.

I critici ed il pubblico di Barcellona sono unanimi nel dichiarare la signorina Torressella un'artista di bella voce ed ottima scuola.

Noi, che speriamo di riudire l'amabilissima artista riportiamo molto volentieri queste voci di lodi meritate.

Programma dei pezzi musicali da eseguirsi il 2 dicembre dalle 1 alle 3 pom. dalla banda del 40° reggimento fanteria sotto la Loggia Municipale.

- |                                        |          |
|----------------------------------------|----------|
| 1. Marcia « Giulia »                   | Brizzi   |
| 2. Sinfonia « L'Italiana in Algeri »   | Rossini  |
| 3. Duetto « Attila »                   | Verdi    |
| 4. Coro e duetto « Aida »              | Verdi    |
| 5. Pot-Pourri « Crispino e la Comare » | Petrati  |
| 6. Mazurca « Senza titolo »            | Petrati  |
| 7. Polka « Il Canto del Canarino »     | Martucci |

Malore improvviso. — Un povero operaio di Verona, che arrivò pedestre tra noi da Vienna, veniva ieri l'altro colto da grave malore in via Villalta.

Venne soccorso dai passanti e da un vigile che passò per di là, e dopo breve tempo ricuperò i sensi perduti ed anche le forze per poter proseguire, il faticoso viaggio intrapreso, fuo alla sua patria.

Per il pubblico. — Deciso a continuare il commercio delle manifatture, mi prego portare a conoscenza del pubblico, che il mio negozio sito in Mercatovecchio

il prete che ha — o almeno dovrebbe avere — per apostolato la morale religiosa e deve conseguentemente insegnare il bene e ritrarre dal male il colpevole, ha la possibilità di poter più facilmente illudere e far cadere un'ineperta ragazza, quando egli sia perverso di cuore; tanto più che sta a sua disposizione quel terribile strumento che è il confessionale, dove può con facilità conoscere i misteri delle famiglie e le debolezze e le tendenze delle penitenti. Io non volli fare allusioni di sorta, ammettendo pure che esistono preti virtuosi e rispettabili; io disquiso soltanto sulle istituzioni degenerare attraverso i tempi. Io dico e sostengo solo che la originaria semplicità della Chiesa è scomparsa: che l'amore e la carità cristiana furono affievoliti, che causa grande fu il celibato non prescritto da Cristo. Da ciò i diversi mutamenti nella Chiesa; e mentre dagli atti apostolici appare che essa fu nei primi anni (cioè quando il celibato ecclesiastico non esisteva e i preti avevano moglie) fu democratica, benché sotto la spiazione di un capo, ma colla virtù che n'era l'anima; divenne poi nel IV secolo aristocratica, scemmandosi per naturale conseguenza la virtù; nel X secolo prese la forma di monarchia assoluta, o la virtù tendette alla fuga; nel XIII secolo cominciò l'Inquisizione, lo czarismo cat-

nei locali del Santo Monte di Pietà, sarà, come per lo passato, esuberantemente provveduto di manifatture in lana, filo, cotone e seta, nonché di apparati da oboia con oro o senza.

Tanto per i prezzi — ora più limitati — quanto per la premura con cui verranno evase le ordinazioni, spero che i miei vecchi e nuovi clienti vorranno onorarmi dei loro comandi, a cui non mancherò di adempire in modo da rendermi sempre più degno della fiducia da essi dimostratami.

Giuseppe Padell.

L'Aurora boreale. — Anche ieri sera e questa mattina il cielo mostravasi di un bel rosso carico.

Era l'aurora boreale, il sole dei poveri abitanti del nord all'80.° grado.

Teatro Minerva. Questa sera alle ore 8 la Compagnia Milanese darà per prima rappresentazione l'*Amis Del Papà*, commedia in 3 atti di E. Ferravilla. Indi il Vaudeville in un atto con cori di E. Ferravilla *La Glass di Asen*. La parte di Minelli verrà sostenuta dall'artista *Giuseppe Cavalli*.

Circo Equestre Ginnastico A. Richter. Questa sera alle ore 7, per beneficenza del sig. Lodovico Richter, avrà luogo una grande rappresentazione, alla quale prenderà parte l'intera compagnia. Fra i giuochi ginnastici l'artista Giuseppe Nava eseguirà grandiosi salti al *Cuscinetto turco*. Chiuderà lo spettacolo una grandiosa Fantomina.

Domani Domenica due ultime rappresentazioni.

I pidocchi pollini. — Per distinguere i pidocchi pollini che si annidano sulla testa dei giovani polli viene raccomandato per rimedio l'olio di balena. Si strofina con una goccia di questo la testa del pollo che resta interamente e sul momento liberato da quei fastidiosissimi insetti.

Invoca per distruggerli nel pollaio, si può usare il seguente processo.

Quando il pollame è rientrato, si ponga nel pollaio un ramo di ontano (ornar) colle sue foglie. I pidocchi pollini amanti del profumo di questa pianta si raccolgono sulle foglie; al mattino non si ha che a gettare il ramoscello sul fuoco, per replicare l'operazione le sere seguenti.

Per togliere il sapore di zolfo nel vino.

Per far ciò basta pel cocchiame e per lo sportello delle botti introdurre un vaso di latta o di altro metallo in cui vi sia dello zolfo acceso, tenervelo fiammè tutta la notte sia invasa di vapori di zolfo, o poi appena ritirato il vasetto col zolfo versarvi il vino. Allora il vapore di zolfo che è acido solforoso si combina chimicamente coll'acido solfidrico, che è nel vino, lo neutralizza e toglie così al vino ogni odore e sapore di zolfo.

## Nota allegra

La ciarlataneria ha sempre il disopra sulla scienza. Un medico sapientissimo, che stentava a campare, vide sulla pubblica piazza un suo antico compagno di scuola, che vendeva cerotti e cataplasmi, dall'alto d'una carrozza dorata, in mezzo a moretti che sonavano corni e corrette. Si salutarono, i due condiscipoli, poi pranzarono insieme, alla locanda. Il sapiente medico apprese, non senza stupore, che l'ignorante ciarlatano aveva già messo da parte un paio di milioni.

Ma com'è possibile?

Te lo dico subito. Tu che sei dotto

tolico, la schiavitù morale, il despotismo persino nella vita intima, e conseguentemente la decadenza della Chiesa, che originò l'anarchia cogli eretici che la disorganarono. Ed ora?... del presente non parlo; il presente è al cospetto di tutti, e il giudizio dei contemporanei non deve essere formulato dal mio.

Mi allontanai forse un po' dall'argomento; ma ciò fu per meglio far conoscere da chi sia amministrata la Chiesa, in qual modo s'interpretano le parole dei SS. Padri, quale fu la causa del divieto assoluto dello scioglimento matrimoniale nel campo religioso.

E nell'ordine profano la filosofia, il diritto approvano il divorzio? Deve il legislatore, dirò con Orazio (*Arte poetica*),

Concedit prohibere vago: dare jura maritis?...

Si presenta infine una necessità per questo divorzio?... Altro terreno è ben diverso è questo da quello in cui ho portata la questione, sul quale io non devo, non posso, non voglio inferarmi per ora: mi sono prefisso la questione del lato religioso, e bene o male l'ho svolta... e mi basta. Ciò che mi lusinga è d'aver curata la verità senza passione, avendo avuto per principio, dirò con Giusti,

Di chiamar nero il nero e bianco il bianco.

FINE.

## IL DIVORZIO ED I PRETI

PER MARINO SAVINATO

(Continuazione)

E tutto ciò perché ai pochi preti necessari ad occupare il posto di sentinella della religione venne costituito un esercito di preti, frati e monache sterili e improduttivi, dei quali fra i pochi buoni s'accomunavano i molti cattivi che disdegnarono la primitiva semplicità, non vollero l'amor della famiglia come era concesso ai primi sacerdoti del cristianesimo, ma professero datori nei templi, in riti, in appannaggi d'un esercito di celibi, in lusso, in reggie di vescovi e di pontefici, nelle quali non si respirava se non l'atmosfera più pura. Un celibato forzato (1) che in alcuni

(1) Nei primi tempi della Chiesa (e i suoi ministri erano santi) nessuna legge obbligava i sacerdoti al celibato. Noi vediamo invece che l'antico, vescovo della Tebeide, ritenuto che la castità non ripugnava al commercio con una legittima moglie. Cominciò a sollevarsi la questione del celibato dei religiosi nel concilio di Nicea nel 325; altri concilii posteriori trattarono la medesima questione, ma il celibato del clero potè solo stabilirsi con Gregorio VII nell'XI secolo; ma anche dopo coltore grandi dissidii nella

veramente, anche nelle statistiche, dimmi quante persone intelligenti credi che si possano trovare sopra ogni cento individui?

— Una, due... al massimo tre.  
— Ebbene, caro mio, quei tre sono tuoi clienti; gli altri 97 vengono da me.

Un povero diavolo si raccomandava colle lagrime agli occhi, ad un ricco signore molto religioso.

— Costui su di me — rispose il signore intenerito — vi racconterò alla provvidenza.

## Indovinello

Nei tempi più felici, i fidi amori  
Protegeva costei, donna di merito,  
Nelle calde passioni, tutti i cori  
Trovarono sempre in lei sollievo certo;  
Ora li trasformava, ora i tesori  
D'oro e di gemme, ad ora un ricco sarto  
Donava, cospicuo bene verace,  
Da lei si aveva in amor ricchezza e pace.

Spiegazione dell'Indovinello antecedente  
Pr. an-zo.

## Varietà

**La conservazione dei denti.** — (Comunicato). — La conservazione dei denti cui molteplici danneggiamenti e delle malattie dei sono esposti a preferenza di tutto le altre parti del corpo, dovrebbe a ragione essere oggetto della più grande attenzione e delle maggiori cure. Per troppo però nella nostra generazione denti e le altre parti della bocca sono spesso non si trovano in quello stato normale di salute e di igiene che ammiriamo in altri popoli e che loro invidiamo.

Sarebbe troppo lungo spiegare diffusamente le molteplici cause di questo deterioramento dei denti e della bocca, mentre questo linea non tendono che a porre in vista un preservativo, il quale giusta la molte esperienze fatte, è stato ad impedire che tali malattie progrediscano, ed a ricondurre freschezza e benessere, alla bocca ed ai suoi organi.

Gia da anni l'Acqua Analina per la bocca dell'ing. medico-dentista di Corte d'J. G. Popp in Vienna, città Bognogasso N. 2 dimostrò coi suoi effetti di essere un mezzo altrettanto efficace quanto innocuo, per le stesse parti più delicate della bocca, indicatissimo per guarirli.

Dolori di denti di ogni specie, guasti dei denti, tartaro, carie, scorbuto, nonché le infiammazioni della bocca trovano nell'Analina per la bocca un correttivo che col continuo suo uso non solo li vince senza alcun dolore, ma preserva il raggiunto stato igienico da ogni ulteriore dannosa influenza, conservandolo e migliorandolo, come ottimo specifico per la pulizia della bocca. Basso quindi si raccomanda a tutti, per la rimozione cui è salito, appunto merco l'utilità sperimentata.

**Depositi:** in UDINE alle farmacie Filippuzzi, Comessatti, Fabris, Franceschi-Coselli, M. Alessi — PORDENONE, Roviglio e Paracchini — TOLMEZZO, Giuseppe Chiusi — GEMONA, L. Biliani — S. VITO, P. Quaranta — PORTOGRUARO, A. Melipieri, ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

**Gettato fuori da un treno.** — Un treno omissibus percorreva il tratto da Novi a Tortona, quando, giunto alla stazione di Rivalta Scrivia due agenti ferroviari del personale viaggiante salirono sul carro a bagagli del treno stesso, ed assalito il capo conduttore Ranzo, lo gettarono sulla strada.

La velocità del treno più che l'altezza da cui fu gettato, fece sì che il disgraziato riportasse gravi contusioni e discese anche fratture.

L'autorità intanto procede verso i colpevoli.

**Orribile disgrazia.** — Tre fanciulli il maggiore dei quali aveva 12 anni e l'ultimo 4, residenti ad Atlantic City, in America, uscirono giorni sono come era loro costume a fare una trottata in una piccola carrozza appositamente costruita per loro.

Stavano per tornare a casa, allorché attraversando il binario della ferrovia furono investiti da una locomotiva e talmente malconci che in poche ore erano morti tutti; il consiglio municipale aveva ordinato che la compagnia ferroviaria mettesse dei cancelli di ferro ma l'ordine non fu eseguito.

**Giustizia sommaria.** — Una banda di 50 uomini armati e mascherati si impadronì del carcere di Comanche, Texas, (America) ne tolse due fratelli accusati di assassinio, e condotti al cimitero li appiccò ad un albero.

**Il lavoro della lingua.** — Un inglese ha calcolato che un uomo, in media, parla tre ore ogni giorno, dicendo cento parole al minuto, equivalenti a 20 pagine in 8.0 all'ora.

Calcolando su tali dati, si ha che l'uomo parla 800 pagine circa ogni settimana, e per 52 volumi ogni anno; ciò prova che la frivolezza è una attrice molto più feconda della scienza.

## Notiziario

Per Vittorio Emanuele.

Roma 30. In seguito agli ultimi accordi, la tomba di Vittorio Emanuele sorgerà nella cappella centrale, a destra di chi entra nel Pantheon.

L'estrema sinistra.

L'adunanza dell'estrema sinistra che doveva aver luogo questa sera fu rinviata, perché assenti da Roma gli onori. Cavallotti, Bertani e Bovio.

Pietro Sparbaro.

Il Consiglio superiore dell'istruzione pubblica è convocato il 15 dicembre per discutere il processo disciplinare iniziato contro il professor Pietro Sparbaro.

Io per te e tu per me.

Il Re ha firmato oggi il decreto, presentatogli da Del Santo, col quale viene promosso vicemiraglio il contrammiraglio Aclon, ex-ministro della marina. (Do ut des!).

Le prossime elezioni.

I collegi elettorali vacanti di Caserta, Genova e Padova sono convocati per il 18 dicembre. Il ballottaggio avverrà il 28.

Nuovi giornali.

Ai primi del nuovo anno verranno pubblicati a Roma due nuovi giornali.

I proibiviti.

Oggi fu distribuito alla Camera il progetto dell'on. Berti sui proibiviti. Come è noto, il progetto riguarda la definizione delle controversie che per l'esercizio dell'industria, sorgono fra padroni e operai.

La Commissione del bilancio.

La commissione del bilancio discusse oggi intorno al metodo con cui deve esaminare il bilancio semestrale. La discussione fu lunga; non fu presa alcuna deliberazione.

La commissione decise di invitare nel suo seno i ministri Magliani e Ferrero per dare spiegazioni sopra alcuni punti dei loro bilanci.

Per la perequazione fondiaria.

Stamane si radunò una subcommissione per la perequazione fondiaria. Non discusse alcuna modificazione. Nella prossima settimana verrà nominato il relatore.

Intanto sono quasi finite, la relazione di Minghetti sugli sgravi provvisori e quella di Massadaglia sul catasto.

Elezioni annullate.

La Giunta per le elezioni decise l'annullamento di tutte le elezioni di impiegate avvenute dopo il sorteggio.

La votazione odierna.

Roma 30. Ecco l'esito della votazione per la nomina dei tre commissari del bilancio.

Votanti 315.

Salari ebbe voti 189, Lucava 189, Giolitti 185. Furono eletti.

Ecco i voti dei candidati dell'opposizione:

Bertani 114, Bonacci 113, Damiani 110.

L'adunanza della Sinistra.

Stanotte nella Sala Rossa di Montecitorio ebbe luogo l'annunciata adunanza della Sinistra.

Erano presenti 114 deputati. Sedevano alla presidenza gli on. Zanardelli, Nicotera, Crispi, Cairoli e Baccarini.

Fu deliberato, in massima, di lasciare che ognuno giudichi sul progetto Baccelli, secondo il proprio criterio.

Ma nel caso venisse su questo progetto sollevata questione politica fu deciso di lasciar decidere ai capi intorno all'indirizzo che deve seguir il partito.

Che sia da crederci...

Berlino 30. Telegrafano da Pietroburgo al Tagliani: Qui acquista sempre più credito la voce, che lo czar sia intenzionato di pubblicare una nuova costituzione, in occasione del sedicesimo compleanno del principe ereditario, il quale verrà dichiarato maggiorenne.

## Ultima Posta

In Egitto

Vienna. Giunsero i seguenti dispacci da Alessandria:

I mercanti di schiavi mandarono nel Sudan una deputazione al Madhi, per invitarlo ad affrettare l'occupazione di Cartum. Si crede che il Madhi prima di lasciare Obeid, si farà incoronare califfo dell'Egitto facendosi donare da ogni sciocco un mantello, una spada e una bandiera rossa.

Un dispaccio della N. F. Presse da Bakarest dice che a Giurgewo vennero arrestati molti rifugiati serbi col loro capo Vladimir Milavei.

Un altro teatro in fiamme.  
New York. Il teatro di Windsor è incendiato.

Fra Orangisti e Nazionalisti.

Waarrenpoint. Avvennero rissie la notte scorsa tra Orangisti e Nazionalisti, vi furono parecchi feriti.

Morti d'un Arcivescovo.

Parigi. Colet, arcivescovo di Tours è morto improvvisamente.

Vogliono la guerra.

Parigi. Un dispaccio di Courbet ha da Hanoi in data 23 novembre e giunto stasera dice che i preparativi continuano per marciare avanti.

18 morti e 13 feriti.

Parigi. In una collisione ferroviaria avvenuta ieri sera presso Santmesen vi furono 18 morti e 13 feriti.

## Telegrammi

Irlanda.

Dublino 29. Spencer visitò meetings nazionalisti, orangisti.

Spagna.

Madrid 29. È probabile che il principe andrà lunedì a Valenza e che si imbarcherà martedì per Genova.

Madrid 30. Il principe ereditario di Portogallo arriverà a Madrid il 10 dicembre.

Il conte Greppi presenterà le lettere di richiamo nella prima quindicina di dicembre.

Egitto.

Cairo 30. Dei 800 gendarmi spediti a Suakim, 280 disertarono prima di arrivare.

Italia.

Brindisi 30. Proveniente d'Atene è giunto l'ambasciatore Maurocordato. Riparte oggi stesso per Parigi.

## Memoriale dei privati

Estratto dal foglio annunci legall. — (N. 105) del 28 novembre.

— Nell'esecuzione immobiliare promossa da Anna Piccini-Jesse di Venezia contro Giuseppe Pinzani di Givra di Resia, davanti il Trib. di Udine il 11 gennaio 1884 sarà venduto all'asta l'immobile sito in Venezia.

— Nel giorno 31 dicembre 1883 alle ore 10 ant. nel locale della R. Pretura di Pordenone si procederà alla vendita degli immobili appartenenti ai debitori verso l'Esattore che fa procedere alla vendita e siti in mappa di Polcenigo.

— Nel giorno 29 dicembre 1883 alle ore 10 ant. nel locale della R. Pretura di Pordenone si procederà alla vendita degli immobili appartenenti ai debitori verso l'Esattore che fa procedere alla vendita e siti in mappa di Prata, Ghirano e Vigonovo.

— Nel giorno 15 gennaio 1884, ore 10 ant. seguirà avanti il R. Trib. di Pordenone, a richiesta del R. Damaio di Udine, ed in confronto del sig. del Piero Gabriele di Roveredo in Piano, la vendita ai pubblici incanti degli stabili posti in Roveredo e Pordenone.

— All'udienza del 28 dicembre 1883, ore 10 ant. avanti il Trib. di Pordenone sarà tenuto in odio di San Antonio di Tiezzo l'incanto degli immobili siti in Tiezzo.

## MERCATO DELLA SETA

Milano, 29 novembre.

Il nostro mercato continua con un discreto movimento d'affari, che si estende a tutti gli articoli.

La domanda è sempre regolare, ed i prezzi sono in rapporto a quelli già pubblicati.

## MERCATO GRANARIO

Udine, 1 dicembre.

Granoturco dal. 9.85 a 11.40  
Frumento dal. 18.00 a 17.75  
Sorgorosso dal. 7.00 a 8. —  
Cinquantino dal. 8.00 a 9.00

## MERCATO FRUTTA.

Castagno dal. 10.50 a 14.00

## COMBUSTIBILI.

Legna in sorte dal. 2.00 a 2.40  
Carbone dal. 4.75 a 6.70

## MERCATO POLLAME

Oche al kilogr. dal. 1.075 a 0.80  
Galline dal. 1.00 a 1.15  
Pollastri dal. 1.25 a 1.40  
Polli d'India dal. 0.95 a 1.10  
Anitre dal. 1.10 a 1.20

## MERCATO Fieno

Fieno dal. 2.50 a 4.80  
Paglia da lettiera dal. 1.0. — a 4.80

## MERCATO LEGUMI.

Fagioli del piano dal. 16.40 a 17.20

## DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 30 novembre.

Rendita god. 1 gennaio 88.38 ad 88.48. Id. god. 1 luglio 90.50 a 90.55. Londra 3 mesi 24.90. a 25.02. Francoese a vista 99.86 a 99.85

Valute.

Pesi da 30 franchi da 20. — a — — — Banca austriaca da 208.50 a 208.75; Fiorini austriaci d'argento da — a — — — Banca Veneta 1. gennaio da — a — — Società Contr. Ven. 1. gennaio da — a — —

BERLINO, 30 novembre.

Mobiliare 475.00 Anarchiche 526.00 Lombardo 285.50 Italiano 89.50

LONDRA, 29 novembre.

Inglese 101.18 1/2; Italiano 89.18 3/4; Spagnuolo. — 1/2; Turco — 1/2.

FIRENZE, 30 novembre.

Napoleon d'oro 20. —; Londra 24.97 Francoese 99.80 Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) — 90 Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare —; Rendita Italiana 80.82

VIENNA, 30 novembre.

Mobiliare 279.10; Lombardo 189.40; Ferrovie Stato 310.10 Banca Nazionale 886. —; Napoleoni d'oro 9.88 Cambio Parigi 47.90; Cambio Londra 120.60 Austria 79.40

PARIGI, 30 novembre.

Rendita 5 O/o 77.62 Rendita 5 O/o 106.37 Rendita Italiana 80.85 Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 130.00 Obbligazioni —; Londra 25.20 — Italia 1/2 Inglese 101.00; Rendita Turca 9.25

## DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 1 dicembre

Rendita Italiana 80.46; sconti 80.27 Napoleoni d'oro 20.00.

VIENNA, 1 dicembre.

Rendita austriaca (carta) 73.84 Id. austr. (arg.) 73.80 Id. aust. (oro) 97.70 Londra 120.74 Nap. 9.60

PARIGI, 1 dicembre

Chiusura della sera Rend. It. 80.54

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO BUATTI ALESSANDRO, gerente respons.

## NUOVO SISTEMA

## DENTI TOSO

e DENTIERE Dott.

Chirurgo Dentista Meccanico

UDINE Via Paolo Sarpi N. 8

ORIFICAZIONI inalterabili con oro adesivo

OPERAZIONI SENZA DOLORE

— estrazioni in platino e smalto artificiale —

Guarigione istantanea di tutti i dolori

dei DENTI

Deposito acque e polveri dentifrici.

## Legna da fuoco

segata e spaccata franca di dazio e consegnata al piano terra dell'abitazione dei committenti per pronta cassa ai prezzi seguenti:

In pezzi interi (borre faggio) p. Q. L. 2.80  
Spaccata per uso cucina » » 3.00  
Spaccata spaccata p. uso franklin » » 3.40  
Fascine » » 2.80

Per commissioni all'ufficio dell'Impresa Casermaggio militare Casa Nardini, suburbio Prachiuso, ed allo spaccio tabacchi in via Palladio.

## CARTOLERIA

## MARCO BARDUSCO

UDINE — Mercatovechio — UDINE

1 Risma, fogli 400 Carta quadrotta bianca rigata commerciale L. 3.50  
1 ditta id. id. con intestatura a stampa » 5.50  
1000 Enveloppes commerciali giapponesi » 5. —  
1000 detti con intestazione a stampa » 8. —

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

## Appartamento

d'affittarsi primo piano

Via della Prefettura

Piazzetta Valentinie — Casa Bardusco.

## Excelsior!

POLVERI PETTORALI PUPPI

PREPARATE

alla Farmacia Reale

ANTONIO FILIPPUZZI IN UDINE

Queste polveri sono divenute in poco tempo celebri e di un' estremo uso, perché oltre la singolare efficacia, essendo composte di sostanze ad azione non irritante, possono essere usate anche dalle persone dedicate e indebolite dal male. Essi però agiscono lentamente, ma in modo sicuro contro le affezioni polmonari e bronchiali croniche, guariscono qualunque tosse per quanto inavvertita, combattono efficacemente la stessa predisposizione alla tisi.

Ogni pacchetto di dodici polveri costa una lira, e porta il timbro della Farmacia Filippuzzi.

## AVVISO

IL DEPOSITO BIRRA DI LIESING — che finora esisteva fuori porta Prachiuso, Casa Nardini — col 15 corrente mese di ottobre venne trasportato fuori porta Cussignacco, Casa di proprietà di Ottello, con recapito in Via Cavour N. 1.

Birra di Marzo per esportazione in fusti e bottiglie.

## AL NEGOZIO D'OROLOGERIA G. FERRUCCI

è in vendita

un nuovo orologio a svagaglia garantito un anno per Lire 7. Agli Orologiai si accorda uno sconto.

## D'AFFITTARE in Piazza V. E.

GLI EX LOCALI

della Banca Popolare Friulana.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi ai sottoscritti

FRATELLI DORTA.

## Orario della Ferrovia

| Partenza        | Arrivi          |
|-----------------|-----------------|
| DA UDINE        | A VENEZIA       |
| ore 1.45 antim. | ore 7.31 antim. |
| " 5.10 antim.   | " 9.45 antim.   |
| " 9.55 antim.   | " 1.30 pom.     |
| " 4.45 pom.     | " 9.15 pom.     |
| " 8.28 pom.     | " 11.35 pom.    |
| DA VENEZIA      | A UDINE         |
| ore 4.30 antim. | ore 7.37 antim. |
| " 5.56 antim.   | " 9.56 antim.   |
| " 2.18 pom.     | " 8.53 pom.     |
| " 4. — pom.     | " 8.28 pom.     |
| " 9. — pom.     | " 3.21 antim.   |
| DA UDINE        | A PONTREBA      |
| ore 6. — ant.   | ore 8.58 ant.   |
| " 7.45 ant.     | " 9.42 ant.     |
| " 10.35 ant.    | " 1.35 pom.     |
| " 6.23 pom.     | " 9.15 pom.     |
| " 9.05 pom.     | " 12.23 ant.    |
| DA PONTREBA     | A UDINE         |
| ore 2.30 ant.   | ore 4.55 ant.   |
| " 6.28 ant.     | " 9.10 ant.     |
| " 1.38 pom.     | " 4.15 pom.     |
| " 5. — pom.     | " 7.40 pom.     |
| " 8.35 pom.     | " 8.20 pom.     |
| DA UDINE        | A TRIESTE       |
| ore 7.54 ant.   | ore 11.30 ant.  |
| " 5.04 pom.     | " 9.20 pom.     |
| " 8.47 ant.     | " 12.55 pom.    |
| " 2.40 pom.     | " 7.58 ant.     |
| DA TRIESTE      | A UDINE         |
| ore 9. — pom.   | ore 1.11 ant.   |
| " 9.20 ant.     | " 9.27 ant.     |
| " 9.05 ant.     | " 1.05 pom.     |
| " 5.05 pom.     | " 8.08 pom.     |

## GALLEANI

(vedi avviso quarta pagina)

[illegible]

**ZORUTTI: Poesie edite ed inedite** pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-856, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, **L. 6.00.**

*Rivenditori:* In **Udine**, Fabris A., Comelli P., A. Pontotti (Filippuzzi), farmacisti; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Treviso**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle; **Zara**, Farmacia N. Andovico; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalato**, **Atene**, **Graz**, Grabovich; **Plumot**, G. Produm, Jackel P.; **Hilano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio, Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Salù 10; **Roma**, via Pietra, 96, Paganici e Vittoni, via Borromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.